

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Ancora discariche abusive nella zona di Riveo, in Valle Maggia?

La piattaforma online “medium” ha pubblicato il 23 settembre 2021 un blog intitolato: “Discarica allo sbando in Vallemaggia: tirare le orecchie non basta più!”¹ sulla situazione al 17.09.2021 di due discariche abusive, una in una zona di bosco protetta e una in una zona golenale protetta a Riveo in territorio del comune di Cevio. Vi si fa anche notare come già nel corso dell'estate 2020 le autorità si erano chinate sulla questione, ricevendo rassicurazioni sull'intenzione di sanare la situazione illegale entro poche settimane.

Tuttavia le due discariche abusive non sono state rimosse e continuano a essere utilizzate. La piattaforma online presenta infatti alcune immagini scattate in settembre che dimostrano senza margine di interpretazione la situazione di incuria e degrado:

- si continua a invadere e inquinare il bosco e il fiume;
- si sfrutta il bosco come deposito di materiale inquinato, come area di lavorazione e come area di sosta per mezzi di vario genere;
- detriti e rifiuti di ogni genere sono reperibili nelle due zone protette: asfalto, cemento, metalli vari, scarti di piante invasive e plastiche di vario genere miscelati a materiale di scavo, cavi elettrici;
- il materiale è presente frammentato (p.e. laterizi) o integro (p.e. rubinetti);
- il deposito della zona golenale sembra essere posto volontariamente a confine con il fiume in modo che durante le piene il materiale venga portato via (tra i ciottoli nell'acqua si vedono qua e là resti di ciò che è stato smaltito nella Maggia).

Questa situazione è intollerabile, tanto per ciò che riguarda le conseguenze negative sull'ambiente, quanto per il mancato rispetto della legge e delle misure di salvaguardia del territorio che ne derivano. Inoltre non è la prima volta che si assiste a episodi di inquinamento e degrado dei corsi d'acqua ticinesi.

Chiediamo pertanto al Consiglio di Stato:

1. Il CdS è a conoscenza della situazione attuale a Riveo in Valle Maggia, anche in relazione alla realizzazione del Piano di quartiere Comparto cave di Riveo-Visletto?
2. Se sì, il Cantone è intervenuto presso il comune di Cevio e in che modo? Se no, perché non lo ha fatto/non lo farà?
3. Come è possibile affrontare meglio il problema della protezione dei fiumi, caratterizzato dall'accavallamento di competenze cantonali (responsabile generale dei fiumi), comunali (responsabili della sorveglianza), Patriziati e Demani (proprietari di fondi)?
4. Alla luce del caso esposto ritiene che le sanzioni previste nella legge cantonale abbiano un effetto dissuasivo o che dovrebbero essere inasprite per averlo?

Daria Lepori
Biscossa - Corti - Durisch - Forini - Garbani Nerini -
Ghisletta - Lepori C. - Pugno Ghirlanda - Sirica

¹<https://medium.com/@ambienteepaesaggio/discarica-allo-sbando-in-vallemaggia-tirare-le-orecchie-non-basta-pi%C3%B9-2653444a559>